

Statuto dell'Alliance française di Potenza

I – SCOPO E COMPOSIZIONE DELL' ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 1

Associazione senza fini di lucro, l'«Alliance française di Potenza», di seguito indicata come «l'Associazione» costituita in conformità con lo Statuto e le finalità dell'Alliance française fondata a Parigi nel 1883, ha per oggetto di diffondere la lingua francese a Potenza e nella Basilicata, di riunire tutte le persone che desiderano contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'apprezzamento della lingua e del pensiero francese e, in modo più generale, di favorire una migliore reciproca conoscenza tra l'Italia e la Francia sviluppando gli scambi linguistici e culturali.

La sua opera si inserisce in un contesto di gestione responsabile e ponderata, garante della sua volontà di indipendenza.

E' estranea ad ogni tendenza politica o religiosa, così come ad ogni forma di discriminazione.

La sua durata è illimitata.

La sua sede è Potenza Potenza presso il Liceo Scientifico " P.P. Pasolini " , Contrada Macchia Giocoli- 85100 Potenza

L'Associazione potrà essere definitivamente costituita solo dopo l'approvazione dello Statuto da parte della Fondation Alliance française.

ARTICOLO 2

I campi d'azione dell'Associazione riguardano in particolare:

- la creazione di corsi di lingua francese;
- il sostegno all'insegnamento della lingua francese negli istituti scolastici nazionali;
- la diffusione di beni culturali francesi o francofoni (scritti, audiovisivi o altri) con la creazione di strutture adeguate (biblioteche, centri di documentazione, mediateche, cineclub, sale espositive e spettacoli) e con la partecipazione a dei circuiti di diffusione culturale francesi ed esteri;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali francesi e nazionali (spettacoli, récitals, mostre, conferenze, convegni...), e di incontri a scopo ricreativo o promozionale;
- l'organizzazione di escursioni e viaggi turistici e linguistici in Italia, in Francia o nei paesi francofoni.

ARTICOLO 3

I soci dell'Associazione possono essere onorari, ordinari o benemeriti.

Sono soci onorari personalità importanti della vita sociale, culturale, artistica, industriale, economica la cui designazione, fatta con il loro benestare dal Consiglio Direttivo, è stata approvata dall'Assemblea.

Sono soci ordinari tutte le persone che, su richiesta, vengono ammesse dal Consiglio Direttivo e si impegnano a versare una quota annua all'Associazione.

Sono soci benemeriti tutti coloro che hanno apportato un contributo particolare all'Associazione e sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4

La quota annua dovuta dai soci che ne hanno l'obbligo, è fissata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo entro il 15 dicembre stabilisce l'ammontare delle quote di associazione per l'anno successivo.

L'impegno dei soci è rinnovabile in modo tacito di anno in anno tranne in caso di dimissioni notificate dall'interessato al Consiglio Direttivo.

La qualifica di soci si perde:

- a) Per mancato pagamento della quota
- b) Per dimissioni, le quali non esonerano il socio dagli impegni presi
- c) Per attività in contrasto con lo scopo dell'Associazione o per comportamento scorretto e su decisione del Consiglio Direttivo; la decisione del Consiglio deve essere ratificata dall'Assemblea Generale successiva.

II – AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO

ARTICOLO 5

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri eletti per 3 anni con scrutinio segreto dall'Assemblea Generale. I membri uscenti sono rieleggibili per due volte consecutive. Potranno essere nuovamente rieletti dopo tre anni d'interruzione. In caso di vacanza, il Consiglio Direttivo provvede provvisoriamente alla sostituzione dei suoi membri. La scelta del Consiglio Direttivo deve essere ratificata dall'Assemblea Generale seguente. Nella prima seduta che segue l'Assemblea Generale ordinaria, il Consiglio Direttivo sceglie, tra i suoi membri, un Presidente, due Vice-Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Nel caso in cui un Direttore venga nominato dalla Francia, diventa di diritto membro del Consiglio Direttivo, a titolo consultivo e senza diritto di voto. Se il Direttore viene scelto a livello locale, il Consiglio Direttivo è incaricato della sua assunzione e dovrà approvare quella del personale sotto la propria responsabilità.

L'Assemblea è costituita da tutti i soci onorari e ordinari.

Tra le sue competenze:

- a) La nomina dei membri del Consiglio Direttivo
- b) L'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio finanziario annuale
- c) Le delibere riguardanti la vita dell'Associazione e le modifiche dello statuto.

L'anno associativo comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

L'anno finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo.

L'Assemblea deve approvare il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno.

L'Assemblea deve approvare il bilancio preventivo entro la fine del mese di novembre precedente l'anno di riferimento; nei casi in cui l'Associazione dovesse posticipare la presentazione del bilancio, esso dovrà essere presentato entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta prevista per la sua approvazione, al fine di poter essere consultato da ogni associato.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ARTICOLO 6

Il rappresentante diplomatico della Francia è di diritto Presidente onorario dell'Associazione.

ARTICOLO 7

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno ed ogni volta viene convocato dal suo Presidente o su richiesta da parte di almeno due dei suoi soci.

Ogni membro del Consiglio Direttivo che, per un anno, senza avere giustificati motivi, ha omesso di presenziare alle riunioni, viene considerato dimissionario.

La presenza di tre membri del Consiglio Direttivo è necessaria per la validità delle delibere di cui all'articolo 11 seguente.

Negli altri casi, è sufficiente la presenza di 2 membri del Consiglio Direttivo tra cui il Presidente o un Vice-Presidente.

Ogni seduta è verbalizzata. Un resoconto scritto, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene fatto e presentato per approvazione all'apertura della riunione successiva.

Le competenze del Consiglio Direttivo sono:

- a) gestione ordinaria dell'Associazione
- b) formulazione del programma annuo di attività e incremento dell'attività dell'Associazione
- c) designazione dei soci onorari
- d) definizione della quota sociale applicabile ai membri onorari e ordinari
- e) approvazione del piano annuo di attività e dello schema di organizzazione interna elaborato dal Direttore
- f) formulazione del bilancio preventivo e del bilancio finale
- g) proposta di modifica dello statuto

Il Presidente rappresenta l'Associazione, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, stabilendo l'ordine del giorno, ed esercita un importante controllo sull'attività dell'Associazione. In qualità di rappresentante legale, il Presidente firma tutti i contratti dell'Associazione, tra cui quelli degli impiegati dell'Associazione, su proposta del Direttore o del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è assistito dai Vice-Presidenti.

I Vice-Presidenti sostituiscono, secondo l'ordine di anzianità della loro nomina, il Presidente, su delega di quest'ultimo e per le funzioni per le quali non può momentaneamente impegnarsi.

Il Presidente e i Vice-Presidenti hanno un mandato triennale e possono essere rieletti.

Il Tesoriere rende conto della situazione economica dell'Associazione al Consiglio d'Amministrazione presentando regolarmente i bilanci contabili; firma, congiuntamente al Presidente, tutti i documenti finanziari e procede ai versamenti stabiliti in riunione dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

- Amministrazione dell'Associazione in accordo con lo statuto, i regolamenti e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione
- Esercizio, con delega del Presidente, della rappresentanza dell'Associazione nei casi previsti dallo statuto o segnalati in modo specifico dal Consiglio Direttivo
- Presentazione al Consiglio Direttivo, per approvazione, del bilancio annuale e del piano delle attività

- Presentazione al Consiglio Direttivo dei programmi necessari al buon funzionamento del piano d'attività e dell'esecuzione di bilancio
- Presentazione all'Assemblea Generale, per l'approvazione, del bilancio finanziario
- Assunzione e integrazione, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, del personale insegnante e amministrativo necessario al buon funzionamento dell'Associazione in accordo con la normativa vigente in materia di lavoro.

ARTICOLO 8

I membri del Consiglio Direttivo non possono ricevere alcuna retribuzione da parte dell'Associazione, né a titolo di servizi forniti nell'ambito della loro professione né sotto forma di un impiego o di una prestazione interna all'Alliance Française di Potenza. Di conseguenza, nessun dipendente dell'Associazione può diventare membro del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 9

L'Assemblea Generale dei soci dell'Associazione si riunisce almeno una volta l'anno ed ogni volta viene convocata dal Consiglio Direttivo o su richiesta da parte di almeno un quarto dei soci.

L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci iscritti sui registri dell'Associazione alla data del giorno della convocazione che deve essere inviata almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti all'Associazione da almeno tre mesi.

Ciascun socio potrà votare per altri due soci dell'Associazione purché munito di regolare delega scritta.

Per deliberare in modo valido, l'Assemblea Generale deve riunire almeno la metà più uno dei soci in prima convocazione, che questi soci siano fisicamente presenti o che abbiano dato delega ad un altro socio. Se questa proporzione non viene raggiunta, l'Assemblea Generale viene convocata di nuovo in seconda convocazione, e questa volta potrà deliberare in modo valido, indipendentemente dal numero dei soci presenti.

L'ordine del giorno dell'Assemblea Generale è definito dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea esamina il rapporto finanziario e il rapporto morale dell'Associazione che devono essere approvati con votazione; si pronuncia anche sul bilancio preventivo per l'anno seguente che deve essere sottoposto ad approvazione; delibera sulle questioni messe all'ordine del giorno e provvede al rinnovo dei membri del Consiglio Direttivo.

Le votazioni si svolgono a scrutinio maggioritario a doppio turno (se necessario) e sono effettuate per alzata di mano.

Il rapporto annuo e i conti sono messi a disposizione di tutti i soci dell'Associazione.

ARTICOLO 10

Le spese vengono ordinate dal Presidente e approvate dal Consiglio Direttivo; l'approvazione finale del bilancio finanziario resta tuttavia sottoposto al voto dell'Assemblea Generale. L'Associazione è rappresentata legalmente ed in ogni suo atto di vita civile dal Presidente o dal suo mandante. Il rappresentante dell'Associazione deve godere del pieno esercizio dei suoi diritti civili.

ARTICOLO 11

Le delibere del Consiglio Direttivo relative alle acquisizioni, scambi ed alienazioni di immobili necessari allo scopo dell'Associazione, alla costituzione di ipoteche sui detti immobili, ai contratti

di locazione che superano i 9 anni, ai mutui, devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Generale.

III – RISORSE

ARTICOLO 12

Le risorse dell'Associazione si compongono:

- dei prodotti dei servizi dell'Alliance française (diritti d'iscrizione ai corsi, al cineclub, alla biblioteca ecc.)
- delle quote dei soci
- delle donazioni e lasciti accettati dal Consiglio Direttivo
- delle sovvenzioni che potrebbero essere ad essa concesse
- delle risorse create a titolo eccezionale e, se è il caso, con l'approvazione dell'autorità competente.

ARTICOLO 13

Viene tenuto, giorno per giorno, dal Tesoriere, un libro contabile con incassi e spese e, se è il caso, una contabilità analitica.

IV - MODIFICA DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

ARTICOLO 14

Lo statuto può essere modificato esclusivamente su proposta del Consiglio Direttivo o da parte di un decimo dei soci che compongono l'Assemblea Generale; la proposta deve essere sottoposta al Consiglio Direttivo almeno un mese prima della seduta.

ARTICOLO 15

L'adozione delle modifiche diventa definitiva solo dopo l'approvazione della Fondazione Alliance Française.

ARTICOLO 16

L'Assemblea Generale chiamata a pronunciarsi sullo scioglimento dell'Associazione e convocata appositamente per questo, deve comprendere almeno la metà più uno dei soci validi. Se questa proporzione non viene raggiunta, l'Assemblea viene convocata nuovamente, dopo 15 giorni almeno, e questa volta potrà deliberare in modo valido indipendentemente dal numero di soci presenti. In ogni caso, lo scioglimento può essere votato solo con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti.

ARTICOLO 17

In caso di scioglimento dell'associazione, l'attivo patrimoniale residuo, dedotte le eventuali passività, deve essere obbligatoriamente devoluto ad un'altra associazione Alliance française di Italia, o alla Fondazione Alliance française, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. A tale fine, l'Assemblea Generale designa in caso di scioglimento uno o più commissari incaricati della liquidazione dei beni dell'Associazione.